REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato n. 1 alla determinazione n. 80/2006 del 20.02.2006

BANDO PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PER LE SPESE DI CERTIFICAZIONE E DI CONTROLLO SULLE PRODUZIONI DOP/IGP

Art. 9 , capo III - Legge regionale 14 novembre 2000, n. 21 – azione b -

1. OBIETTIVI

Incentivare il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli accrescendo il loro valore aggiunto e agevolare l'adattamento dell'offerta alla domanda dei consumatori che privilegiano sempre di più la qualità certificata. Nello specifico si intende supportare i produttori che adottano una politica della qualità, garantendo al consumatore un prodotto controllato e di provenienza certa.

2. INTERVENTO FINANZIABILE

L'intervento riguarda il sostegno agli operatori della filiera della carne ovina per l'attuazione dei controlli svolti dall' organismo di controllo sull'uso del marchio di origine comunitario.

3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Per le finalità descritte, l'importo messo a disposizione con il presente bando è di **€ 900.000,00** in carico al capitolo di spesa **06319.00** - UPB **S06.058** del bilancio regionale, in conto residui annualità 2001-2002-2003.

L'ERSAT (Ente Regionale di Sviluppo e di Assistenza Tecnica in Agricoltura) curerà gli aspetti inerenti la ricezione delle domande, l'istruttoria, la predisposizione e la pubblicazione dei beneficiari ammessi, gli eventuali controlli e il pagamento delle relative spettanze.

L'Assessorato provvederà all'impegno delle somme e al trasferimento delle stesse sulla base delle reali esigenze di cassa necessarie a far fronte ai pagamenti in corso di erogazione previa presentazione da parte dell'ERSAT di una documentata domanda di pagamento.

4. BENEFICIARI FINALI

- Risultano beneficiari del presente aiuto i consorzi di tutela di prodotto DOP/IGP incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il cui piano di controllo e il regolamento dei costi sia stato approvato da quest'ultimo.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalle misure di aiuto i soggetti che:
- effettuino l'intervento per il quale richiedono il contributo fuori dal territorio regionale;
- abbiano in corso, per il medesimo intervento, provvedimenti di concessione di aiuti derivanti da normative comunitarie, nazionali e regionali**;**

Nel caso in cui il soggetto richiedente operi a livelli interregionale, la spesa ammessa a contributo sarà proporzionale alla quota di produzione ottenuta dalle aziende consorziate o associate operanti nel territorio regionale.

6. INTENSITÀ DELL'AIUTO E SPESE AMMISSIBILI.

A livello generale, per la decorrenza dell'ammissibilità della spesa, si applica il principio che le stesse sono riconosciute solo se vengono sostenute dopo la presentazione delle domande.
Sono considerate ammissibili le spese di controllo e certificazione effettuate secondo quanto previsto dal Piano di Controllo, predisposto dall' Organismo di Controllo/Certificazione autorizzato, comprensive della tariffa di ingresso al sistema di certificazione, visite ispettive, eventuali analisi, costo del materiale utilizzato. L'aiuto è ammissibile entro 6 anni successivi all'istituzione del sistema di controllo e viene erogato con la seguente degressività:
100% della spesa ammessa nel primo anno successivo all'istituzione del sistema di controllo, 80% al secondo anno, 60% al terzo anno, 40% al quarto, 20% al quinto anno.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Il consorzio deve essere regolarmente costituito e l'intervento per il quale richiede il contributo deve essere funzionale al raggiungimento degli scopi sociali indicati nell'atto costitutivo.
Come stabilito nella Deliberazione della Giunta regionale n. 4/14 del 31.01.06 l'intervento è rivolto agli operatori della filiera della carne ovina, appartenenti al consorzio di tutela incaricato dal MIPAF all' esercizio dell'attività di vigilanza, e che entrano in un sistema di garanzia ufficiale riconosciuto dall'Unione Europea.

8. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate all'ERSAT via Caprera, n. 8 - Cagliari - entro, e non oltre, 60 giorni dalla data di pubblicazione (esclusa) del bando sul Bollettino Ufficiale della

Regione Sardegna della cui pubblicazione verrà dato avviso sui quotidiani regionali di maggiore diffusione e nel sito Internet dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna e dell'ERSAT.
Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata postale farà fede il timbro comprovante la spedizione entro detto termine. Le domande consegnate direttamente presso gli uffici ERSAT dovranno pervenire entro le h. 12.00 del giorno di scadenza.

La domanda redatta su carta semplice, in quanto non soggetta a bollo, e compilata secondo la modulistica allegata, deve contenere oltre ai dati d'identificazione e le generalità complete del soggetto richiedente, anche le seguenti dichiarazioni:

- "non beneficiare, per le medesime voci d'intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie pubbliche";
- "impegnarsi al tassativo rispetto delle norme e prescrizioni indicate nel presente bando e nel provvedimento di concessione delle richieste agevolazioni.
- eventuali altri finanziamenti in corso a valere sulla misura 4.11 del POR e sulla legge 21/2000 - artt.8/9, specificando il tipo di azione per la quale è stato richiesto lo stesso;
- di consentire i controlli e gli accertamenti che codesta Regione riterrà più opportuni;
- di obbligarsi a comunicare entro 30 giorni ai competenti uffici le eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa e ogni altro elemento con ricaduta sull'intervento, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- che per le iniziative per cui viene chiesto il contributo è/non è nelle condizioni di recuperare o compensare l'IVA (barrare il caso che non ricorre).

Alla richiesta di finanziamento, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante e corredata dalla delibera dell'organo sociale di approvazione dell'iniziativa e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza, deve essere allegato il progetto e gli eventuali elaborati nonché la documentazione che segue, il tutto in quattro copie:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.
2. Elenco dei soci.
3. Certificato di iscrizione al Registro delle imprese delle Camere di Commercio dal quale risulti lo stato di vigenza e fallimentare.
4. Copia del bilancio dell'ultimo anno, completo di stato patrimoniale e conto economico.
5. Piano dei costi: indicazione dettagliata delle spese preventivate nel quinquennio;
6. Certificato dal quale risulti che l'interessato non abbia riportato condanne penali né sia a conoscenza di essere sottoposto a procedure penali per reati contro la P.A.
7. Autocertificazione in merito ai finanziamenti in essere a valere sulla Misura 4.11 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità, del POR Sardegna 2000-2006 e sulla legge n. 21/00 artt. 8/9.
8. Relazione tecnica illustrativa del progetto, contenente almeno i seguenti elementi :
   - finalità, obiettivi e valutazione economica della validità reddituale dell'investimento e dei risultati attesi;
   - descrizione analitica delle iniziative previste, con l'indicazione delle attività e dei tempi di attuazione;
   - relazione tecnico - economica a carattere previsionale che quantifichi in modo dettagliato, sulla base del piano dei controlli approvato, le verifiche obbligatorie previste, le analisi obbligatorie, le tariffe dell'organismo di controllo, i costi annui di controllo previsti per i quali viene richiesto l'aiuto riferito ai cinque anni successivi.

Per comprovare taluni stati, qualità personali e fatti, gli interessati possono presentare, in luogo dei normali certificati, una dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Modalità, fasi e relativi tempi di realizzazione sono articolati come segue :

- presentazione delle domande e relativa documentazione: entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul BURAS ;
- procedura di istruttoria e selezione dei progetti a cura di una Commissione interna di valutazione ERSAT: entro 60 giorni dalla presentazione delle domande;
- approvazione e pubblicazione della graduatoria dei beneficiari e concessione dell'aiuto : entro 30 giorni dal termine della fase precedente;
- dichiarazione di compiuta realizzazione del progetto e presentazione dei documenti di spesa per la liquidazione del saldo del contributo: entro il 30 giugno di ogni anno.
- liquidazione del saldo del contributo.

Entro il 15 settembre di ogni anno può essere presentata una proposta di modifica del programma di spesa, relativamente alle annualità successive a quella in corso. Le modifiche proposte, opportunamente motivate, devono essere coerenti con gli obiettivi generali del programma approvato.

Su richiesta formale ed opportunamente motivata l'Amministrazione potrà concedere una proroga al termine di rendicontazione per un periodo non superiore ai tre mesi. Questa deve essere richiesta prima della scadenza del provvedimento di concessione . Solo in casi eccezionali e, comunque, a seguito di gravi e fondate motivazioni non dipendenti dalla volontà e dall'impegno del beneficiario, può essere concessa un'ulteriore proroga di durata equivalente a quella precedentemente autorizzata.

9. RENDICONTAZIONE

Al fine della liquidazione del contributo finale deve essere presentata agli uffici competenti la seguente documentazione:

- relazione finale, comprendente la descrizione particolareggiata dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti con riferimento agli obiettivi progettuali ;
- delibera dell'organo amministrativo di approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti;
- rendicontazione delle spese sostenute, suddivise fra le varie voci contemplate e autorizzate in sede di approvazione del progetto (tariffa d'ingresso, visite ispettive, eventuali analisi, costo del materiale utilizzato per ciascun consorziato inserito nel sistema di certificazione).
- giustificativi di spesa in originale e copia regolarmente quietanzati (tutti i giustificativi di spesa devono essere comprovati dall'esibizione di fatture regolarmente quietanzate o documentazione avente valore equivalente) e relativa ricevuta di pagamento che deve obbligatoriamente avvenire tramite bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile a favore del creditore.
- la certificazione finale rilasciato dall'organismo di certificazione e controllo.

10. RICORSI

Avverso i provvedimenti adottati gli interessati possono presentare, entro 30 giorni, ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 21 della legge n. 31/98, comma 7.

Avverso i provvedimenti adottati è sempre ammesso ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento impugnato.

Fac simile domanda in carta libera

All' ERSAT
VIA CAPRERA, n.8
CAGLIARI

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 21 DEL 14 NOVEMBRE 2000,

ART. 9 capo III - azione b - "AIUTI PER LE SPESE DI CERTIFICAZIONE E CONTROLLO SULLE PRODUZIONI DOP/IGP.

Domanda n. _____del_____prot. N. _____

DATI DEL RICHIEDENTE

Denominazione sociale o del legale rappresentante _____ _____ _____ Sede legale e amministrativa _____ _____ Telefono _____/_____ e-mail _____
Partita IVA _____
Codice fiscale _____

INTERVENTO PER I QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Azione B : Sostegno ai produttori per l'attuazione dei controlli svolti da organismi indipendenti sull'uso delle denominazioni di origine: - controllo sul marchio di origine DOP/IGP

A tal fine, valendosi della facoltà concessa dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei suoi confronti le pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000), il sottoscritto richiedente dichiara:

- di non beneficiare, per le medesime voci d'intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie;
- di impegnarsi al tassativo rispetto delle norme e prescrizioni indicate nel presente bando e nel provvedimento di concessione delle richieste agevolazioni;
- di consentire i controlli e gli accertamenti che codesta Regione riterrà più opportuni;
- che per le iniziative per cui viene richiesto il contributo è/ non è nelle condizioni di recuperare o compensare l'IVA (barrare il caso che non ricorre);
- di obbligarsi a comunicare entro trenta giorni ai competenti uffici le eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa e ogni altro elemento con ricaduta sull'intervento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

SCHEMA DI PIANO DEI COSTI

AZIONE_____

TIPOLOGIE DI SPESA Es. tariffa d'ingresso , visite ispettive, etc	COSTO IMPONIBILE	IVA	COSTO TOTALE

SPESA TOTALE PREVISTA	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il sottoscritto allega alla presente domanda la dichiarazione di seguito indicata (elencare, in riferimento all'iniziativa o alle iniziative proposte a contributo, la documentazione fra quella indicata al punto 8 - che viene allegata a supporto della domanda):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

(firma del richiedente o del legale rappresentante)

_____